

RISPARMIO

«I tassi di interesse sono in aumento»

Un lettore segnala (Corriere, 16 maggio) che non ci sarebbero obbligazioni o altri prodotti di investimento offerti dalla propria banca che registrano un incremento della remunerazione. È importante segnalare che sulla base dei dati ufficiali forniti dalla Banca d'Italia, che si riferiscono ai valori mediamente praticati dalle banche in Italia, i tassi di interesse sulla raccolta bancaria sono risultati nel corso dell'ultimo anno in significativo aumento, in coerenza con l'evoluzione dei tassi di politica monetaria della Bce e degli altri tassi di mercato. In particolare, il tasso praticato sui nuovi depositi a durata prestabilita (cioè certificati di deposito e depositi vincolati) a marzo 2023 è in aumento al 2,65%, era dello 0,06% a marzo 2022 e il rendimento delle nuove emissioni di obbligazioni a tasso fisso è passato dallo 0,97% di marzo 2022 al 4,56% di marzo 2023. Questi dati ufficiali confermano l'importanza che ciascun risparmiatore effettui una attenta valutazione sulle opportunità di investimento presenti sul mercato, spesso anche pubblicizzate tramite i quotidiani.

Gianfranco Torriero, Vice
Direttore generale vicario **Abi**

